PET-CT cerebrale
con tracciante per amiloide

Data ___/___/_____ Firma del paziente per ricevuta _____

Firmata digitalmente dal Direttore SC Medicina Nucleare: Dr.ssa Silvia Seghezzi

Copia della presente informativa sottoscritta dal paziente deve essere allegata al consenso informato

Questa breve informativa ha lo scopo di facilitare la comprensione in merito al trattamento proposto e di rendere più agevole il colloquio clinico con il personale sanitario. Tale documento non potrà sicuramente essere esaustivo in tutti i particolari, per cui se si ritengono necessari ulteriori approfondimenti riguardo all'atto sanitario previsto, è opportuno porre tutti i quesiti del caso.
Dal momento che ogni atto medico richiede l'assenso dell'interessata/o dopo adeguata informazione, è importante leggere questo documento, a testimonianza del momento informativo intercorso, e, solo dopo averlo compreso, decidere di sottoscrivere coscientemente il Consenso.
Questa informativa sottoscritta, unitamente al consenso informato, è parte integrante della documentazione sanitaria.

***

L'accertamento consigliato per la diagnosi
Il suo Medico curante Le ha prescritto l'esecuzione di una PET/CT cerebrale con tracciante per amiloide (una tomografia ad emissione di positroni associata ad una tomografia computerizzata), un esame da effettuare presso il Servizio di Medicina Nucleare che permette di evidenziare l'eventuale presenza di malattie neurodegenerative che comportino deposizione di amiloide. Le informazioni che si potranno ottenere da questo esame saranno di aiuto per confermare alcune diagnosi o completare la valutazione dell'estensione di alcune malattie e non sono ottenibili con altre metodiche.
Lei sosterrà un colloquio con un Medico nucleare: è importante che lo specialista sia a conoscenza del problema clinico nella sua interezza: **porti TUTTA la documentazione clinica relativa (altri esami diagnostici, terapie in corso, interventi chirurgici eseguiti, ecc.), in suo possesso.**

In cosa consiste la PET/CT e come si svolge
La PET/CT si suddivide in più fasi consecutive: somministrazione di un radiofarmaco, attesa, acquisizione delle immagini e interpretazione del risultato.

Preparazione. Non sospensione farmaci, non digiuno.

Somministrazione. Le verrà posizionata una cannula in una vena di un braccio attraverso la quale Le verrà somministrato un composto chimico che contiene una piccola quantità di sostanza radioattiva. Le radiazioni emesse dal radiofarmaco vengono rilevate dalle nostre apparecchiature e trasformate in immagini.

Attesa. Dopo la somministrazione del radiofarmaco, è necessario attendere circa 90 minuti prima di poter acquisire le immagini: questo tempo è necessario affinché il radiofarmaco arrivi e si distribuisca negli eventuali siti di accumulo. Nel corso di questo tempo Lei rimarrà in una sala d'attesa, nella quale, troverà un bagno che Lei potrà liberamente utilizzare tutte le volte che ne avvertirà la necessità. La invitiamo a permanere, per tutta la durata della attesa sulla poltrona che le verrà indicata.

Acquisizione. Il tecnico La posizionerà su un lettino che scorre all'interno del tomografo PET/CT. E' necessario restare immobili per tutta la durata dell'esame nella stessa posizione in cui Lei è stata posizionata affinché la qualità dell'immagine sia elevata. E' indispensabile che segua tutte le indicazioni che Le verranno date dal personale del Servizio. La durata dell'acquisizione è di circa 20 minuti. E' importante evitare, per quanto possibile, di tossire e starnutire.

Interpretazione dell'esame. Le immagini, al termine dell'esame, verranno analizzate da un medico specialista in Medicina Nucleare. Le sue valutazioni verranno riportate nel referto che sarà disponibile on-line e che il suo Medico curante avrà cura di interpretare. Il risultato della PET/CT sarà utile nell'orientare le successive scelte diagnostiche o terapeutiche del suo Medico curante.

Le ragioni che motivano l'indagine e le alternative diagnostiche alla PET/CT con tracciante per amiloide sono a discrezione del Medico Curante.

I benefici attesi dall'indagine diagnostica consigliata
La PET/CT è un esame molto sensibile in grado di individuare la presenza di amiloidosi cerebrale in stadi molto precoci ed è pertanto molto utile nell'indirizzare un intervento il più possibile tempestivo.

I disagi, gli effetti indesiderati e le conseguenze inevitabili dell'indagine
Questo tipo di esame è indolore e assolutamente sicuro. Molto raramente sono statti descritti fenomeni di reazione al radiofarmaco iniettato; il personale della Medicina Nucleare è ampiamente formato per affrontare tali eventualità, si consiglia di segnalare qualunque effetto rilevato soggettivamente.
Dopo aver concluso l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane. Tuttavia, **nel giorno dell'esame** è preferibile evitare il contatto diretto e prolungato con bambini e donne gravide nelle **12 ore** successive al termine dell'esame.

I possibili rischi e complicanze connessi all'indagine diagnostica consigliata
L'unica controindicazione assoluta vera e propria all'esecuzione di questo esame è la **gravidanza in atto o presunta**, a causa della possibile indebita irradiazione dell'embrione o del feto: **se è in gravidanza o anche solo sospetta di esserlo, informi subito il Medico Nucleare che valuterà l'opportunità di eseguire l'esame.**
Anche **l'allattamento al seno** costituisce una controindicazione all'esecuzione dell'esame. Se ha in corso un allattamento informate comunque il Medico Nucleare che valuterà la necessità di eseguire l'esame e l'eventuale tempo di sospensione dell'allattamento stesso.

Le prevedibili conseguenze della mancata esecuzione dell'indagine
La mancata esecuzione dell'indagine diagnostica proposta può portare al mancato riconoscimento precoce della patologia eventualmente presente con conseguenze variabili a seconda del tipo di patologia di cui si è portatore.

Per ulteriori informazioni ed in caso di necessità contattare la SC Medicina Nucleare
tel. 0363/424337 dalle 11:00 alle 15:30
e-mail: segreteria_nucleare@asst-bgovest.it